

altro articolo, da Zara, che cominciava così: « *Giunto qui l'altro ieri*, credo doveroso informarvi un pochino dello stato... ».

Se in momenti di pace e di tranquillità, quando non c'è il pungiglione della fretta, si scrive in questo modo, figuratevi, durante la febbre del febbraio, che cosa s'è scritto!

Ma non solo i pubblicisti ed i redattori viaggianti della stampa italiana ci conoscono poco e male. I negozianti, i banchieri, la classe dirigente del paese *wo die Cytronen blüh'n* ci usa anche essa delle belle cortesie!

Oh, quante volte a noi, italiani, capitano, dall'Italia, delle circolari in tedesco e anche... in russo! E i nostri poveri giornali sbraitano, ma con che sugo?

\*

Non mi sono punto meravigliato leggendo le relazioni dei giornali italiani sui fatti del febbraio, di veder confuse le due città sorelle: Trieste e Trento (1). Per i beati « *re-  
denti* » le due sorelle si assomigliano in tutto e per tutto non da ieri.

Io ho già scritto più volte (e purtroppo con molta ragione) che nel Regno, ad esempio, credono sul serio che Trieste e Trento sieno identiche per identità di sorte, di

---

nostro che ora è nelle carceri di Albona, reo del solito eccitamento... in una sua pubblicazione sull'Istria:

« Pochi anni or sono la cosa pubblica senza restrizioni era ancora in mano degli Italiani che non curavano gli Slavi, tutti miseri contadini, i quali non s'immaginavano certamente di dover esercitare un giorno una parte qualsiasi verso i loro signori e padroni. Forti del loro potere gli Italiani non si sono peritati di trascurare del tutto l'istruzione popolare, che allora avrebbe potuto esser senza alcuna opposizione esclusivamente italiana. Il pericolo d'un risveglio slavo pareva impossibile, e per questo non si volle adossarsi nè fatiche, nè spese, abbenchè queste avrebbero portato il doppio vantaggio di far quasi una coltura forzata per l'italianizzazione delle campagne e di consolidare, per un certo tempo, l'autorità della razza preponderante ».

(1) In una polemica con Luigi Massuero della *Provincia di Como* ho rilevato più lungamente la cosa.